



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio I*

Al Presidente dell'Istituto Nazionale di  
Documentazione, Innovazione e Ricerca  
Educativa (Indire) - Palazzo Gerini  
Via M. Buonarroti, 10  
50122 Firenze  
(rif. nota n. 27539/R1 del 3 novembre 2015)  
[indire@pec.it](mailto:indire@pec.it)

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle  
Finanze  
Dipartimento della Ragioneria  
Generale dello Stato  
Ispettorato Generale di Finanza (I.G.F.)  
Ufficio IV  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Al Collegio dei Revisori dei Conti  
c/o INDIRE  
[indire@pec.it](mailto:indire@pec.it)

Oggetto: Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)  
Esame Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2016.

Con la nota che si riscontra, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 11904 del 24 novembre 2015, codesto Istituto ha trasmesso per la prevista approvazione il Bilancio di previsione dell'anno finanziario 2016, predisposto dal Direttore Generale ed adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 48 del 30 ottobre 2015.

La Scrivente, ritenendo che l'approvazione del Piano Triennale di Attività 2016/2018 sia un atto prodromico e necessario al fine della approvazione del Bilancio di previsione in oggetto, ha proceduto all'esame del suddetto Piano, approvandolo con osservazioni, con nota n. 13785 del 17 dicembre 2015, ribadendo però che l'approvazione del Piano del Fabbisogno del Personale nello stesso formulato rimane sospesa nelle more dell'acquisizione dei pareri prescritti dalla normativa vigente.

EM/cc/pu

-----  
Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma  
Tel. 06.58492641  
e-mail [edvige.mastantuono@istruzione.it](mailto:edvige.mastantuono@istruzione.it)  
PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)  
-----

Il bilancio in esame è corredato della prescritta documentazione, nonché della relazione programmatica del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di quella illustrativa redatta dal Direttore Generale dell'Ente.

Allo stesso documento è stata, altresì, allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha esaminato il Bilancio di cui trattasi mettendo in evidenza la correlazione tra il documento previsionale ed il Piano Triennale di Attività (PTA) 2016/2018, adottato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 15 ottobre 2015.

Come per il precedente esercizio finanziario il Bilancio è stato predisposto su un unico centro di responsabilità, poiché non risulta ancora deliberato il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, mentre quello di organizzazione e del personale è tuttora in corso di approvazione, stante l'assenza del richiesto parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, come evidenziato nella citata nota n. 13785 del 17 dicembre 2015 di approvazione del Piano Triennale di Attività 2016/2018.

Anche in questa sede si invita pertanto l'organo di amministrazione dell'Istituto a deliberare quanto prima il predetto regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Le previsioni di competenza del documento contabile in esame evidenziano entrate di competenza per € 115.400.230,53 ed uscite per € 133.811.961,22, comprese le partite di giro pari ad € 4.195.000,00.

Il conseguente disavanzo finanziario di competenza pertanto ammonta ad € 18.411.730,69, al quale l'Ente dichiara che farà fronte mediante l'utilizzazione di una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015, pari ad € 43.924.150,36.

Del presunto avanzo di amministrazione la somma di € 37.754.976,58, derivante dalle risultanze dei conti consuntivi dell'ANSAS e degli ex IRRE per gli anni 2007 – 30 giugno 2012, che confluisce in conto competenza nel Bilancio di codesto Ente 1 settembre – 31 dicembre 2012, risulta vincolata alla definizione delle rendicontazioni ANSAS.

I rimanenti € 6.169.173,78 costituiscono l'avanzo disponibile, di cui l'Ente, come desumibile dall'allegata tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2015, prevede di utilizzare una quota pari ad € 1.844.062,52.

Il pareggio finanziario viene pertanto garantito dal prelievo complessivo di € 18.411.730,69 proveniente, quanto ad € 16.567.173,78 dall'avanzo vincolato e quanto ad € 1.844.062,52 da quello disponibile.

Il collegio dei revisori dei conti, che nella propria relazione del 26 ottobre 2015 ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento in oggetto, è tenuto a verificare il rispetto della corretta destinazione dell'utilizzazione della parte vincolata.

Il Direttore Generale nella propria Relazione illustrativa dichiara che l'utilizzo della predetta quota disponibile dell'avanzo di amministrazione non è dovuto ad una situazione strutturale di disavanzo di competenza ma a situazioni contingenti che riguardano l'Ente, sostenendo comunque che a regime sarà garantita la sostenibilità dell'Ente con i soli contributi ordinari.

Le previsioni di cassa indicano entrate per un totale di € 138.555.711,08 ed uscite per € 147.197.974,65, con la determinazione di un disavanzo di cassa di € 8.642.263,57.

Tale presunto disavanzo trova copertura nell'avanzo di cassa che, alla data dell'ultima verifica effettuata dal Collegio dei revisori dei conti in data 26 ottobre 2015 (verbale n. 17), presentava un saldo attivo di € 78.627.760,02.

EM/pu/cc

-----  
Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma  
Tel. 06.58492641  
e-mail [edvige.mastantuono@istruzione.it](mailto:edvige.mastantuono@istruzione.it)  
PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)  
-----

Il preventivo economico presenta un disavanzo di € 17.720.067,21, scaturito dalla differenza fra il valore della produzione (€ 110.955.230,53), aggiunto ai proventi finanziari al netto dei relativi oneri (€ 250.000,00) ed i costi della produzione (€ 128.925.297,74).

L'Organo di controllo, manifestando un giudizio di congruità delle spese dell'Ente in rapporto ai suoi scopi istituzionali, rappresenta che il documento tiene conto delle disposizioni impartite dalle recenti leggi finanziarie e delle altre fonti legislative concernenti il contenimento della spesa pubblica, precisando che, trattandosi di Ente ripristinato a decorrere dal 1 settembre 2012, non sono state applicate le predette disposizioni laddove i limiti massimi di spesa sono stati definiti sulla base delle spese sostenute negli anni compresi nel periodo 2009/2011.

Il rispetto della predetta normativa sarà verificato in sede di esame del rendiconto generale.

A tale proposito si fa presente che non risultano ancora deliberati i Rendiconti di codesto Ente relativi alla gestione 1 settembre-31 dicembre 2012, nonché a quella dell'anno 2013.

In merito a tale questione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – I.G.F. – Ufficio IV, con nota prot. n. 1678 del 12 gennaio 2015, ha ribadito che la predisposizione del primo Rendiconto generale dell'INDIRE (1 settembre-31 dicembre 2012) sarà possibile per l'Ente solo dopo l'acquisizione delle risultanze definitive della gestione commissariale dell'ANSAS, conclusasi in data 31 agosto 2012.

Al fine di poter definire l'approvazione della gestione ANSAS 2007 - 30 giugno 2012, attualmente lo scrivente Ufficio sta effettuando l'esame della documentazione relativa alle gestioni ANSAS- EX INDIRE 2011/ 1 GENNAIO - 31 AGOSTO 2012, per pervenire nel più breve tempo possibile alla chiusura della verifica della congruità della rendicontazione di tutta la gestione commissariale ANSAS ed al conseguente esame dei rendiconti generali del ripristinato Indire.

Codesto Istituto ha predisposto la programmazione del 2016 tenendo conto delle attività e dei progetti dettagliati nel PTA 2016-2018, che saranno realizzati nel corso dell'anno finanziario 2016, attraverso le aree di intervento in cui l'Ente si è strutturato al proprio interno.

Ulteriori attività si riferiscono alla gestione del programma Erasmus plus, nonché a quelle relative al Servizio Nazionale di Supporto per l'Italia dell'azione E-Twinning, dell'Unità Eurydice nonché la gestione della piattaforma EPALe relativa al settore dell'apprendimento degli adulti, assegnata all'Ente nel corso dell'anno 2014.

Il contributo statale iscritto tra le previsioni è di € 8.449.286,00, provenienti dal Fondo ordinario per il finanziamento degli Enti di ricerca, come previsto dal D.M. n. 599 del 10 agosto 2015, registrato in data 15 settembre 2015, il cui art. 4 prevede che il Decreto di riparto relativo all'anno 2016 sarà trasmesso alle competenti commissioni parlamentari entro il mese di aprile 2016.

Nelle more del suo perfezionamento si ritiene di poter sostenere tale previsione, in forza del disposto dell'art. 4 del D.M. n. 599 del 10 agosto 2015 citato, che consente agli Enti di fare riferimento, per gli anni 2016 e 2017, al 100% dell'assegnazione relativa all'anno 2015.

Le previsioni di spesa di competenza per gli Organi dell'Ente ammontano ad € 320.000,00 e si riferiscono ai compensi, indennità e rimborsi spese che saranno erogati in favore degli stessi.

EM/pu/cc

-----  
Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma  
Tel. 06.58492641  
e-mail [edvige.mastantuono@istruzione.it](mailto:edvige.mastantuono@istruzione.it)  
PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)  
-----

In proposito, nel richiamare l'Ente al rispetto della normativa prevista in materia di compensi per gli organi collegiali ed altri organismi, si rammenta che è tuttora in via di definizione la procedura di approvazione della delibera n. 4/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione di codesto Ente ha determinato i compensi da attribuire ai propri organi di amministrazione e di controllo, essendosi resa necessaria una nuova riunione di coordinamento dei Dicasteri competenza per materia al fine di concludere la procedura in discorso.

A parere della Direzione scrivente, nelle more della definizione delle citate determinazioni, sembrerebbe opportuno, per la definizione dei compensi da attribuire agli organi di amministrazione e di controllo, far riferimento al D.I. del 31 ottobre 2002, ultimo atto di determinazione dei compensi da corrispondere agli Organi dell'ex INDIRE, ciò al fine di evitare ai percipienti la eventuale restituzione delle somme riscosse.

Per ciò che attiene, altresì, le spese previste per il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico e gli altri organismi di consulenza, la cui previsione per l'anno finanziario 2016 passa ad € 70.000,00, si chiede di conoscere con sollecitudine tutti gli atti posti in essere, atti a comprovare la legittimità e la regolarità amministrativo-contabile della previsione stessa.

In particolare si prega di fornire una informativa circostanziata circa la conformità degli atti posti in essere per la gestione di tale organo alle norme di contenimento della spesa pubblica, così come da ultimo riepilogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 8/2015 e relativi allegati.

Le spese previste per il personale in servizio ammontano a complessivi € 7.998.746,12, comprensive anche di quelle inerenti il Direttore Generale.

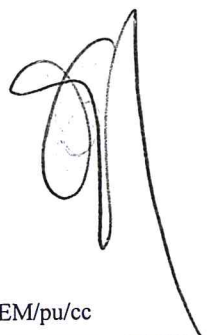
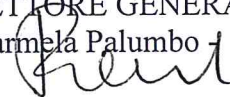
Tra i documenti risulta allegato anche il Bilancio triennale 2016/2018 che ha ripartito i fabbisogni nei previsti titoli di spesa analiticamente rappresentati per il triennio di riferimento.

Anche per l'esercizio in esame la procedura relativa alla determinazione della quota di finanziamento da corrispondere a codesto Ente, a carico del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti di ricerca in applicazione dell'art.19 della legge n. 111/2011, ha determinato lo slittamento dei tempi previsti per la predisposizione, e quindi per l'approvazione, del documento previsionale in esame.

Ciò posto, visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti nella propria relazione del 26 ottobre 2015, si ritiene di potere approvare il Bilancio di previsione in oggetto, fatte salve le eventuali osservazioni espresse dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439, e ferme restando le osservazioni e le richieste formulate.

IL DIRETTORE GENERALE

- Carmela Palumbo



EM/pu/cc

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma  
Tel. 06.58492641  
e-mail [edvige.mastantuono@istruzione.it](mailto:edvige.mastantuono@istruzione.it)  
PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)